

Forlì

DONI CONSEGNATI

I regali dei Carabinieri per i bambini in ospedale

Il colonnello Coppolino: «Il nostro motto è stare tra la gente, vicini anche a chi non possiamo incontrare per strada perchè malato»

FORLÌ
CAVINO CAU

Carabinieri nel reparto di Pediatria, ma per una buona causa. Ieri mattina il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Fabio Coppolino, ha consegnato, grazie anche al Comando generale ufficio cerimoniale di Roma, i doni per i piccoli pazienti dell'ospedale "Morgagni Pierantoni", costretti in questi giorni che avvicinano il Natale ad occupare le stanze del reparto. «È la prima volta che questa iniziativa si svolge anche a Forlì – ricorda Elena Vetri, vice direttore sanitaria del presidio ospedaliero – e non possiamo che ringraziare l'Arma e l'azienda che ha fornito i giochi». «È una grande soddisfazione – conferma il primario di Pediatria Enrico Valletta – avere le forze armate e in questo caso i carabinieri tra i nostri bambini. Di solito ci interfacciamo con loro per ben altre problematiche, legate alle violenze familiari, in questo caso i nostri pazienti saranno felici di questi doni e credo



La consegna dei doni per i bambini del reparto di Pediatria del "Morgagni-Pierantoni"

che anche alle forze armate facciano bene queste iniziative».

La gioia

Personale medico e infermieristico ha collaborato alla distribuzione dei doni ai pazienti. «Il nostro motto è stare tra la gente – sottolinea il colonnello Coppolino – abbiamo iniziato domenica

un servizio con pattuglie in alta uniforme. Oggi siamo venuti tra persone che non possono essere in giro e magari non passeranno il Natale a casa», concludendo con una battuta: «almeno i bambini sapranno che i carabinieri non sono solo quelli che arrestano Pinocchio o che i genitori chiamano quando non fanno i

bravi».

Grazie alla multinazionale americana Binney & Smith, con una sede anche a Forlì, rappresentata ieri da Giulia Gueneri, sono stati portati pupazzi, libri da colorare, matite, pennarelli, puzzle, astucci, tutti molto apprezzati dai bambini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lite per le dimensioni del letto dell'albergo Arriva la Polizia

Due clienti infuriati avrebbero offeso l'addetta alla reception che ha chiamato la Volante

FORLÌ

Lite in albergo per la dimensione del letto. È accaduto qualche giorno fa all'interno di un albergo di Forlì: la Polizia è intervenuta su richiesta della direzione in conseguenza di una concitata lite con due clienti che avevano prenotato una stanza matrimoniale che non avevano però gradito poiché a loro dire la dimensione del letto era di una piazza e mezza anziché due. Alla proposta di vedersi assegnata un'altra stanza, composta da due letti singoli, i due si sarebbero infuriati e sembra abbiano pesantemente offeso l'addetta alla reception, che per lo spavento ha chiamato la Polizia. All'arrivo della pattuglia i due uomini protagonisti della lite si erano già allontanati, ma sono stati identificati attraverso le copie dei documenti che avevano consegnato all'atto di accedere alla struttura. La richiedente l'intervento si è riservata la possibilità di adire alle vie legali.

Sempre l'Ufficio prevenzione generale ha denunciato due stranieri nel weekend. Il primo è un cittadino tunisino di 44 anni, residente a Cesena ed in regola con il soggiorno, poiché recluso responsabile dei reati di rifiuto di indicazioni delle proprie generalità e resistenza a pubblico ufficiale. L'intervento all'interno di un locale pubblico dove l'uomo, ubriaco, stava infastidendo i presenti e all'arrivo della Volante ha cercato di allontanarsi senza fornire le proprie generalità. A suo carico anche in verbale di violazione amministrativa di 102 euro, in conseguenza dell'accertata condizione di manifesta ubriachezza. Il secondo denunciato è un 31enne tunisino, domiciliato a Forlì, anche lui in regola con il permesso di soggiorno, il quale durante un controllo effettuato all'interno del Parco della Resistenza non è stato in grado di dimostrare la sua regolare permanenza sul territorio nazionale, poiché non aveva con sé alcun documento. La Polizia lo ha dovuto accompagnare in Questura identificandolo attraverso le impronte digitali.

Mostra documento falso La Polizia locale scopre l'illecito e lo arresta

Albanese si era spacciato per rumeno per regolarizzare la sua presenza in Italia

FORLÌ

Ha mostrato alla pattuglia della Polizia locale un documento che attestava la sua nazionalità rumena, ma gli agenti hanno scoperto che era falso. In realtà si trattava di un albanese che quindi aveva bisogno del permesso di soggiorno. L'uomo è stato arrestato per possesso di documenti d'identità validi per l'espatrio, falsi e successivamente giudicato con rito direttissima e condannato ad 1 anno e 4 mesi di reclusione con pena sospesa. Il controllo nasceva da una richiesta dell'Ufficio Anagrafe del Comune di Forlì: personale specializzato in forza all'Ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando centrale della Polizia locale di Forlì ha accertato la falsità della carta d'identità rumena mostrata dall'uomo che avrebbe consentito la regolarizzazione sul territorio italiano del richiedente. Solamente grazie all'attenta e minuziosa attività degli agenti

della Polizia locale e alla successiva attività condotta nell'abitazione oggetto della richiesta di residenza, si è potuti giungere a smascherare l'uomo, di origine albanese e con diverse generalità.

Analogo episodio era stato portato a termine dagli agenti forlivesi alcune settimane fa quando nelle maglie del controllo era invece caduta una donna, di origine moldava che all'atto della richiesta di iscrizione anagrafica aveva anche esibito documento d'identità rumeno. Anche per la donna era scattato l'arresto a cui faceva seguito la sua espulsione dal territorio dello Stato. La collaborazione tra l'ufficio falsi documentali della Polizia locale e l'Ufficio Anagrafe del Comune di Forlì, avviata alcuni mesi fa, si dimostra pertanto valido strumento di contrasto a quella subdola e grave attività illegale che consente la permanenza sul territorio, senza il rispetto della normativa che regola l'ingresso ed il soggiorno ma soprattutto legittimando la generalità indicate sui documenti falsi su validi documenti italiani.

CONFEDILIZIA

Previdenza complementare

Oggi alle 18, nella sala "Veruska Bersani" di Confedilizia Forlì-Cesena, in via Giorgina Saffi, 5, "L'affare della previdenza complementare" e "Long Term Car", con il consulente assicurativo Vincenzo Bongiorno.

VERSO LE REGIONALI

Stefano Bonaccini oggi al Jump Café

Il candidato alla presidenza della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini inaugurerà oggi il suo comitato a Forlì, a sostegno della sua candidatura a guida della Regione Emilia Romagna, per le prossime elezioni regionali del 26 gennaio. L'appuntamento è al Jump Café di piazza Morgagni alle 18.45: Bonaccini incontrerà i cittadini e avvierà il percorso che porterà alla formazione dei Comitati Bonaccini per la provincia di Forlì-Cesena. I comitati saranno aperti a tutti i cittadini, che che appoggiano un partito, una lista a sostegno del candidato o anche appartenenti al mondo del civismo. Al Jump Café sarà offerto anche un piccolo buffet.

SAN DOMENICO

Campigotto e Camporesi Incontro coi fotografi

Oggi alle 17.30 ai Musei San Domenico il fotografo Luca Campigotto terrà in via straordinaria una visita guidata alla sua mostra "Night-scapes", ospite fino al 6 gennaio delle sale al piano terra del complesso conventuale forlivese. A seguire, verso le 18, lo stesso Campigotto converserà poi nella sala del refettorio dei Musei San Domenico con la fotografa Silvia Camporesi, per presentare il suo ultimo libro, "Doppio sguardo".

AUSER

Giancarlo Billi e il Portogallo

Domani alle 16, nella Sala conferenze del Foro Boario, in piazzale Foro Boario, 7, Giancarlo Billi terrà una conversazione sul Portogallo con proiezione di immagini. L'incontro è promosso dall'Auser.

AUDITORIUM

Fondazione Carisp Volume strenna

L'Auditorium di Intesa Sanpaolo di Forlì, in via Flavio Biondo, 16, ospiterà domani alle 17 la presentazione del volume strenna co-edito dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, "Sulle spalle dei giganti", dedicato al Parco Nazionale della Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.